



Fondazione “Mons. A. Pinto e S. Caterina”  
l.go Mons. A. Pinto, 1 – 84078 – Vallo della Lucania (SA)  
tel. e fax 0974.4310 [www.scuolapinto.it](http://www.scuolapinto.it) – e-mail [scuola.pinto@tiscali.it](mailto:scuola.pinto@tiscali.it)

## **3° Premio letterario “Crescere con le favole”, dedicato alla memoria del prof. Giovanni Sansone**

### **Bando di concorso per l’ideazione e l’elaborazione di una fiaba o favola per bambini da 6 a 11 anni – 3<sup>a</sup> edizione**

**1. DESTINATARI.** - Il concorso è aperto a tutti.

**2. OGGETTO.** - Oggetto del concorso sono fiabe o favole inedite, per lettori dai 6 agli 11 anni, che, pur attraverso la narrazione fantastica, contengono messaggi educativi/formativi con riferimento ai temi **della fratellanza, della uguaglianza, del rispetto degli altri, dell’ambiente o del paesaggio**. Tali lavori devono essere della lunghezza massima di 10 cartelle, formato A4, singola facciata, massimo 25 righe per cartella, carattere Garamond corpo 12, Interlinea 1,5.

**3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.** - La partecipazione al concorso è gratuita. L’elaborato dovrà essere inviato in apposito plico, entro e non oltre il 30 aprile 2026, alla Segreteria del Concorso ed indirizzato alla “**FONDAZIONE MONS. A. PINTO E S. CATERINA – Largo Mons. A. Pinto, n. 1 – 84078 VALLO DELLA LUCANIA (SA)**”. I rischi di spedizione restano a carico del concorrente. Gli elaborati non verranno restituiti. Farà fede la data del timbro postale. Il Comitato organizzatore declina ogni responsabilità per eventuali disguidi che dovessero verificarsi nell’inoltro delle opere. Sul plico dovrà essere riportata la dicitura “Elaborato per il terzo concorso letterario “prof. Giovanni Sansone”. Ogni autore potrà partecipare con un solo elaborato.

**4. CONTENUTO DEL PLICO.** - All’interno del plico dovranno essere contenute n. 2 buste, chiuse ed anonime, denominate rispettivamente **BUSTA A** e **BUSTA B**.

**Busta A** - All’interno della busta contraddistinta con la lettera A, dovrà essere inserito l’elaborato, in due copie, dattiloscritte o stampate, non firmate.

**Busta B** - All’interno della busta, contraddistinta con la lettera B, dovranno essere inserite le generalità dell’autore (Cognome, Nome, Indirizzo, CAP, Località, Provincia, Telefono o Cellulare, e-mail) e la dichiarazione di paternità (**v. allegato**) con la quale il concorrente attesta di esserne l’autore e che si tratta di un lavoro originale. La Fondazione non risponde di eventuali plaghi o violazioni di legge. Le opere ricevute non verranno restituite. Il Comitato, senza impegno alcuno, si riserva la possibilità di pubblicare e diffondere le opere vincitrici o ritenute comunque meritevoli ai sensi del precedente art. 2 con ogni mezzo senza che nulla sia dovuto all’autore/i, se non la corretta citazione delle stesse e dell’autore a cui è attribuita la paternità dell’opera.

**5. PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI LAVORI.** - La valutazione dei lavori sarà effettuata da un’apposita Giuria che esaminerà gli elaborati tenendo presente i criteri indicati nel punto 2). Inoltre, stante le finalità del progetto, la giuria dichiarerà “non classificati” i lavori che risulteranno “non originali”. Tali elaborati saranno esclusi dalla graduatoria finale. Alla Giuria saranno consegnate le buste “A” ancora chiuse. Ogni giudice avrà a disposizione da 0 a 10 punti. La Giuria assegnerà un punteggio ed una motivazione, stilando una graduatoria. Il giudizio della Giuria è insindacabile. La Fondazione curerà l’eventuale pubblicazione delle prime dieci fiabe classificate, per cui chiederà ai relativi Autori l’inoltro dei testi in formato elettronico.

**6. PREMI.** - Al concorrente primo classificato sarà corrisposto un premio pari a €. 500,00 (cinquecento/00) ed una targa ricordo, al concorrente secondo classificato un premio pari a €. 300,00 (trecento/00) e una targa ricordo e al concorrente terzo classificato

un premio pari a €. 200,00 (duecento/00) e una targa ricordo. I premi saranno consegnati nel corso di apposita manifestazione che si prevede avrà luogo entro il mese di novembre 2026. Salvo comprovate cause di forza maggiore, i vincitori si impegnano, sotto pena di decadenza, a intervenire alla cerimonia di premiazione. I premi spettanti ai vincitori decaduti non vengono riassegnati. La Giuria potrà segnalare, inoltre, come meritevoli di premiazione e/o di pubblicazione, altri scritti, nella massima discrezionalità. La Fondazione, con il conferimento dei premi, acquista i diritti di pubblicazione dei lavori vincitori, senza che null'altro l'Autore abbia a pretendere. Gli autori, pertanto, conservando la proprietà delle opere, concedono alla Fondazione, organizzatrice del premio, il diritto di pubblicarle senza richiedere alcun compenso. Tutti coloro che partecipano all'iniziativa, se selezionati, danno, così, implicitamente assenso alla pubblicazione dell'opera nel volume antologico che verrà realizzato. Le opere riporteranno le generalità dell'autore.

**7. DIREZIONE E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DEL CONCORSO.** - La Direzione del Concorso è affidata alla dott.ssa Donata Femia, dirigente scolastico, componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. La Segreteria organizzativa del concorso è affidata al dr. Filippo Cortazzo, segretario della Scuola Paritaria "Mons. A. Pinto" ed è a disposizione per ogni eventuale chiarimento e informazione (Tel. 0974/ 4310 - Cell. 339 310 5137 - e-mail [fondazionepinto@gmail.com](mailto:fondazionepinto@gmail.com))

**8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.** – I dati personali dei partecipanti saranno curati nel rispetto delle norme di cui al Regolamento UE 679/2016 (*General Data Protection Regulation – GDPR*) e delle vigenti indicazioni previste dalle normative nazionali. Con l'invio dell'opera l'interessato acconsente al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. L.vo 196/2003 e del D. L.vo 101/2018; l'autore può richiedere la cancellazione, la rettifica o l'aggiornamento dei propri dati scrivendo a "Fondazione Mons. A. Pinto e S. Caterina" – Piazzetta Pinto, n. 1 – 84078 Vallo della Lucania (SA).

Vallo della Lucania, 22 gennaio 2026

Il Presidente  
(dr. Vincenzo Paesano)